

Newsletter

01|2010



PHOTO: RENCO KOSINOŽIĆ



PHOTO: NINO MARCUTI

Indice

Progetti

Zagreb (Zagabria) – La Croazia in miniatura	2
Zagreb – Rifacimento della “Fontana della regina”	3
Šibenik-Knin – Prvić (Provicchio) si risveglia	4
Karlovac - Studio di uno sviluppo sostenibile del castello della Città vecchia di Dubovac	5
Dubrovnik (Ragusa) – Golf sul Srđ	6

Croazia nel mondo

CNN: Dubai out, Croazia in	7
Zagreb – L’Hotel Esplanade tra i migliori nell’Europa meridionale	8
Gospić – Un film su questo centro della Lika ha ottenuto il primo premio al Tourfilm festival	9
L’area di servizio “Krka” tra le più attrezzate in Europa	10
Gli hotel Maistra premiati dal tour operator britannico Thomson Holidays	11
Ai ristoranti Valsabbion, Le Mandrač e Gil’s assegnati tre cappelli da cuoco dalla guida austriaca Gault Millau	12
Brač (Brazza) tra le dieci isole mondiali con il migliore tenore di vita	13

Presentiamo

Dubrovnik (Ragusa) – Per otto alberghi a cinque stelle non c’è il riposo invernale	14
Ozalj – Aperta la strada del vino Ozalj-Vivodina	15
Turismo sotterraneo – la Croazia ha qualcosa da mostrare anche sotto terra	16
Paklenica – 60° anniversario del Parco Nazionale	17
Le compagnie di navi charter hanno fondato l’associazione «4 Stars Charter Quality Pool»	18
Konavle (Canali) – Estremo sud della Croazia	19

Eventi

Zagreb – L’elite sciistica mondiale di nuovo sullo Sljeme	20
Rijeka (Fiume) – Carnevale internazionale	21
Zagreb – L’elite del tennis al torneo ATP	22
Zagreb – Aperto il Museo dell’arte contemporanea	23

■ Progetti

Zagreb (Zagabria) – La Croazia in miniatura

“La Croazia in miniatura” è il titolo del progetto, presentato di recente, di parco tematico che al più tardi fra due anni dovrebbe essere realizzato a Novi Zagreb, tra Islandska ulica e Avenija Većeslava Holjevca. In quest’area, delle dimensioni di 12 ettari, ogni contea croata avrà il proprio “angolo” di 5000 metri quadrati nel quale costruire strutture, parchi e altri contenuti che la simboleggiano al meglio, cioè quelli che sono caratteristici e autentici per quella regione.

Lo studio è stato preparato dall’Istituto per la sistemazione spaziale, il quale ha dato la propria proposta per ogni area. Così, ad esempio, nella sezione del parco dedicata alla Contea Splitsko-dalmatinska sarà realizzata la riva di Split (Spalato), mentre in quella Istriana verrà costruita una casetta in pietra che simboleggia la tipologia di costruzione in quella parte di Croazia.

Come indica il nome stesso, lo scopo del progetto è quello di permettere al visitatore di passeggiare in un solo luogo per tutta la Croazia, circostanza che dovrebbe arricchire l’offerta turistica della capitale croata.

I visitatori di Zagreb (Zagabria) potrebbero quindi trovare a Novi Zagreb numerose copie, ad esempio, della fortezza di Nehaj, delle mura di Ston, del Kopački rit, del parco boschivo di Papuk nonché di numerose altre attrattive delle contee croate.



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ufficio Turistico della città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Città di Zagreb

www.zagreb.hr

Zagreb – Rifacimento della “Fontana della regina”

L'ente pubblico “Park prirode Medvednica” (“Parco Naturale di Medvednica”) e il Rotary club di Zagreb Medvedgrad hanno dato avvio al progetto di rifacimento e di sistemazione della “Fontana della regina” allo scopo principale di sistemare la sorgente di questa fontana secondo la struttura originale, pulire e sistemare i laghi affinché siano in grado di accogliere un allevamento di trote, rinnovare la struttura alberghiera e l'ambiente circostante, pulire i letti del torrente Kraljevec e ricostruire due vivai prosciugati. E' in programma anche che si ricostruiscano le mura di pietra della sorgente e verrà posto anche una targa memoriale. L'intero progetto di sistemazione costerà attorno alle 250.000 kune; una parte di questi fondi sono stati assicurati dal Ministero per il turismo.

La “Fontana della regina” è una grande attrattiva naturale e una delle mete preferite per gite degli zagabresi. Essa si trova all'altezza di 529 metri sul livello del mare ed è una delle fonti più forti del torrente Kraljevac (che nel suo corso inferiore si chiama Medveščak).

La sorgente fredda che si trova nella fitta boscaglia fin dall'antichità ha attirato gitanti desiderosi di vivere l'esperienza di un angolo di natura primordiale senza fare troppa fatica. Il percorso più popolare che conduce alla fonte è il comodo sentiero che dal ristorante “Šestinski lagvić” serpeggia all'ombra del bosco accanto al torrente Kraljevec. Il sentiero è stato fatto costruire dal conte Miroslav Kulmer già alla fine del XIX secolo per le passeggiate della moglie Elvira, così che allora il sentiero assunse il nome di lei. Recentemente ha preso piede il nome di Miroslavec. Lungo il sentiero sono state poste targhe esplicative dell'interessante materiale geologico e del passato del Medvednica.

Il nome della fontana ha origine dalla leggendaria regina nera, probabilmente Barbara Celjska, seconda moglie del re Sigismondo, della quale la leggenda racconta che fosse la malvagia e dissoluta signora di Medvedgrad. Prima dello scoppio della prima guerra mondiale il conte Kulmer di Šestine ha eretto una casa del guardiaboschi e sotto di essa un allevamento di trote.

Ufficio Turistico della città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Parco Naturale di Medvednica

www.pp-medvednica.hr

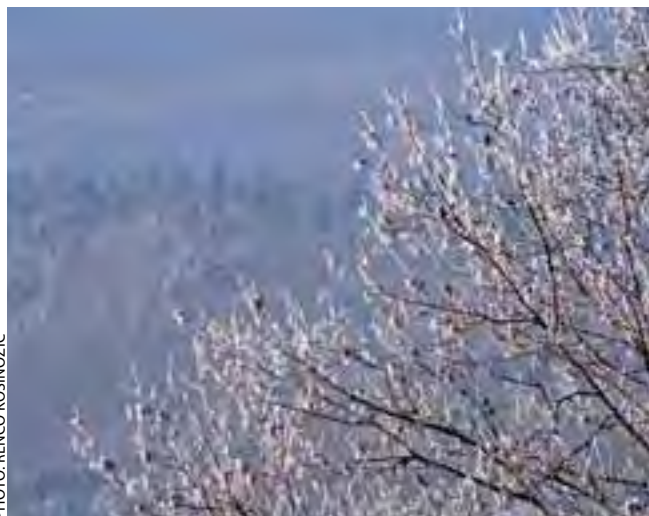


PHOTO: RENCO KOSINOZIC

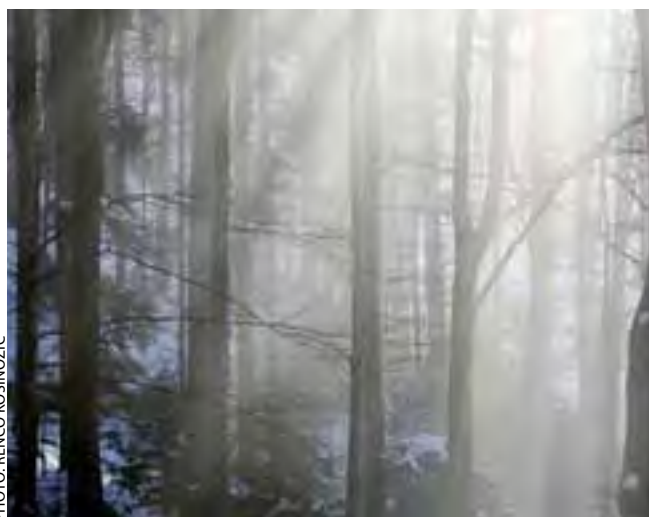


PHOTO: RENCO KOSINOZIC

Šibenik-Knin – Prvić (Provicchio) si risveglia

I progetti di sistemazione dei belvedere e di costruzione della Casa della cultura e del Centro Memoriale Fausto Veranzio, nel quale si potranno trovare delle copie di quasi tutte le significative invenzioni di questo rinomato sebeniano, dovrebbero rendere l'isola di Prvić una destinazione turistica popolare. Oltre ai progetti sopra indicati, avranno un importante ruolo nella promozione del turismo dell'isola anche il rifacimento e la sistemazione degli uliveti, delle vigne e delle superfici occupate da coltivazioni di erbe aromatiche abbandonate, nonché la reviviscenza dei luoghi di Prvić e il ritorno di una vita più qualitativa nell'area rurale, pur nella conservazione e nel rinnovamento dell'ambiente e dell'eredità tradizionale.

Numerosi belvedere di Prvić sono legati a percorsi e a perfetti sentieri da mountain bike che si snodano lungo l'intera isola, i quali fanno in modo che la sosta nella natura e la vista dell'arcipelago circostante diventi una gioia indescrivibile. Oltre alla già conosciuta Burtiž, regata di vecchie barche tradizionali con vela latina, la sistemazione di questi belvedere permetterà di offrire una nuova offerta turistica. Un grande ruolo per la promozione di Prvić verrà sicuramente svolto anche dal Centro Memoriale che raccoglie le invenzioni di Fausto Veranzio e che è posto a Prvić Luka (Porto Provicchio) accanto alla chiesa parrocchiale nella quale si trova la tomba del grande inventore, che nel corso della sua vita ha spesso risieduto nella sua casa di campagna sull'isola di Prvić. La costruzione di questa struttura rappresentativa è giunta nella sua fase conclusiva.

Rappresentante del rinascimento, erudito, scrittore, lessicografo e inventore, Fausto Veranzio è vissuto a cavallo tra il XVI e XVII secolo, e una delle sue più conosciute eredità è rappresentata dall'invenzione del paracadute. Originariamente pensata dalla mente del geniale Leonardo da Vinci, l'idea di lasciare cadere l'uomo con un paracadute ha suscitato poca attenzione fino al 1595. Allora Veranzio ha realizzato lo schizzo di un uomo che salta da una torre. Sebbene il paracadute quadrato abbia un aspetto alquanto grossolano, sono presenti tutti i componenti essenziali del paracadute: la cupola, le funi portanti e il sistema di collegamenti. Gli scritti affermano che il salto fu effettivamente fatto, e tale circostanza viene riportata trent'anni più tardi nel libro del vescovo inglese John Wilkins, segretario della Royal Society di Londra. Veranzio è anche l'autore del primo vocabolario di lingua croata andato alle stampe.

L'isola di Prvić, coperta di macchia mediterranea, vigneti e uliveti e caratterizzata da pittoresche insenature, è posta nell'arcipelago di Šibenik (Sebenico) nei pressi di Vodice. La superficie dell'isola è di 2,4 km quadrati con due soli centri abitati, Prvić Luka e Šepurine, nei quali vivono poco più di 400 abitanti. Il nome di Prvić deriva dal fatto che l'isola è la più vicina, cioè la prima, rispetto alla terraferma dalla quale è lontana circa 1000 metri. Il nome viene menzionato per la prima volta nell'XI secolo. Come tutte le altre isole dell'arcipelago di Šibenik, anche qui la storia ha lasciato una traccia sotto forma di monumenti storico-culturali. Diversi altari barocchi, frammenti paleocristiani rappresentanti la



PHOTO: MILAN BABIĆ

croce, la chiesa di S. Maria con il convento eretto dai frati glagolitici, nonché molti altri monumenti testimoniano la ricca storia di questa piccola isola che con le sue spiagge, il mare pulito e le antiche case di pietra attrae visitatori e la rende la destinazione ideale per tutti coloro che desiderano trascorrere le vacanze in un vero ambiente mediterraneo.

Ufficio Turistico della Contea Šibensko-kninska

www.sibenikregion.com

Ufficio Turistico della città di Vodice

www.vodice.hr

Karlovac - Studio di uno sviluppo sostenibile del castello della Città vecchia di Dubovac

Recentemente è stato presentato all'opinione pubblica uno studio che ha trattato le possibilità di uno sviluppo sostenibile dell'attrazione culturale rappresentata dalla Città vecchia di Dubovac, un castello rinascimentale rinnovato. Si tratta di uno studio che mostra grandi possibilità turistiche di questa località storico-culturale di Karlovac, il cui rifacimento, durato diversi anni, è stato finanziato dal Ministero della cultura.

La Città vecchia di Dubovac è situata su un monte sopra il fiume Kupa, dal quale si ha una visione complessiva della città di Karlovac. Nel XV e nel XVI secolo vi hanno governato i principi Frankopan e Zrinski.

La Città vecchia, rinnovata dal punto di vista statico e costruttivo, necessita ancora della sistemazione degli interni. La reviviscenza del castello rinascimentale con elementi di gotico, tre torri circolari e una torre di difesa rettangolare, è universale e permette un elevato livello di investimenti. Lo studio risponde anche alla domanda su che cosa e come programmare in futuro in quest'area storico-culturale.

Oltre alla sistemazione di alcune "unità ricettive con contenuti alberghieri" è possibile sistemare la sala per turismo di congresso e culturale, nonché un parco giochi per bambini unico nel suo genere per giocare all' "assedio alla città fortificata". In questo modo la Città vecchia di Dubovac entrerebbe a far parte della rete europea di città vecchie e di fortezze.

Secondo lo studio presentato, gli operatori turistici e gli investitori pubblici e privati dovrebbero sistemare nel quartiere di Dubovac della città di Karlovac un museo sulla fabbricazione della birra, passeggiate e percorsi tematici nel bosco di Dubovac fino al vicino fiume Kupa e al Jezerce, stimolare investimenti privati nell'ecofattoria Petrovac e altrove, nonché creare programmi lungo le strade storiche Karolina e Lujzijana.

Un elemento importante del programma nella Città vecchia di Dubovac dovrebbero essere anche offerte di tipo turistico-culturale, rappresentazioni teatrali, concerti e festival.

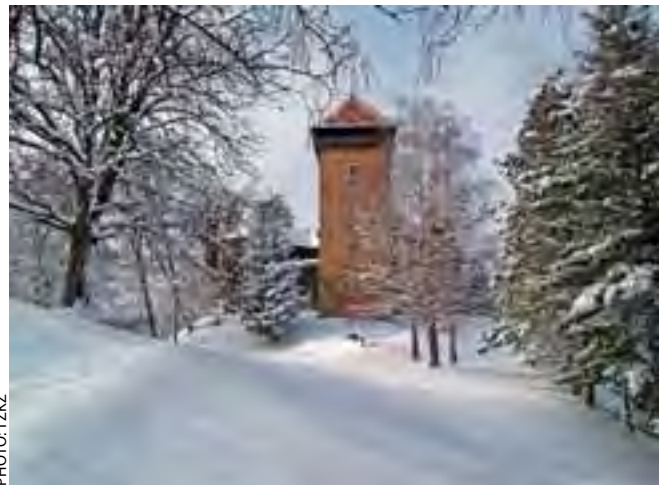


PHOTO: TZKZ



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ufficio Turistico della Contea di Karlovac

www.tzkz.hr

Ufficio Turistico della città di Karlovac

www.karlovac-touristinfo.hr

Ministero del Turismo

www.mint.hr

Dubrovnik (Ragusa) – Golf sul Srđ

Il più noto progettista di campi da golf al mondo e celebre golfista, l'australiano Greg Norman, e la ditta di Zagreb Razvoj golf hanno recentemente presentato a Dubrovnik il progetto del Golf Park del valore di 6,5 miliardi di kune. In occasione della prima presentazione pubblica, è stato affermato che su 310 ettari dell'altipiano del Srđ è prevista la costruzione di due terreni da golf da 18 e da 6 buche in base ai più elevati standard professionali mondiali per tale sport nonché un'Accademia del golf con campo di allenamento guidata da Greg Norman. E' prevista anche la costruzione di numerose strutture di carattere sportivo-ricreativo quali un club di equitazione, centri di benessere, percorsi ciclistici e pedonali, anfiteatri all'aperto, il rifacimento della fortezza Imperial sul Srđ, gravemente danneggiata nel corso della guerra, nonché "capacità ricettive di contorno", quali ville, alberghi, appartamenti e ristoranti che si estenderebbero su una superficie di circa 27 ettari. Nel corso della realizzazione del piano urbanistico si dovrebbe risolvere il dilemma sulla presenza in quel territorio di 250 o di 300 strutture di lusso. Secondo i piani di Razvoj golf si potrebbe avviare la costruzione nel febbraio 2011 se verranno rispettate le condizioni necessarie per l'avvio di un progetto di così ampia portata.

Oltre agli investimenti di 6,5 miliardi di kune, è necessario investire circa 640 milioni di kune nell'infrastruttura mancante sull'altipiano di Srđ.

Gli investitori e le autorità cittadine ritengono che con questo progetto si permetterà alla Dubrovnik turistica di prolungare la stagione a 10-11 mesi, nonché creare le condizioni per la modifica della tipologia degli ospiti.

Greg Norman ha affermato che l'altipiano di Srđ è una delle tre più belle aree sulle quali ha lavorato, e che Dubrovnik, quale "perla del Mediterraneo" ha un brillante futuro di sviluppo con il Golf park che, secondo quanto egli ha affermato, due anni dopo la costruzione potrebbe ospitare il primo torneo di golf a livello di professionisti con i più grandi nomi mondiali di questo sport.

Ufficio Turistico della Contea Dubrovačko-neretvanska

www.visitdubrovnik.hr

Città di Dubrovnik

Grad Dubrovnik



PHOTO: SERGIO GOBBO



PHOTO: TZ ISTR

■ Croazia nel mondo

CNN: Dubai out, Croazia in

Recentemente la rete televisiva americana CNN ha trasmesso un servizio dal titolo “Il Dubai è ‘out’, e la Croazia ‘in’ per i viaggi delle celebrità” nel corso del quale la Croazia è stata messa al primo posto tra le “nuove” destinazioni nelle quali i personaggi famosi viaggeranno quest’anno.

Nella sezione dedicata ai divertimenti del suo programma “CNN Entertainment”, la CNN ha riferito come Dubai, con i suoi alberghi di elevata qualità, il tempo soleggiato per tutto l’anno, l’ottima possibilità di fare “shopping”, le sue spiagge pittoresche e il più alto palazzo del mondo, sia divenuta in poco tempo la meta preferita delle ‘celebrità’. Tuttavia la crisi attuale apre la domanda dove essi si recheranno nel 2010, e una delle possibili mete è anche la Croazia.

Non solamente le coppie sposate Beckham e Jolie-Pitt hanno spesso rappresentato una parte del jet-set frequentemente visto nella mecca turistica del Golfo Persico, al contrario, molte stelle hanno investito anche in immobili, e ciò fino a quando il governo locale non ha annunciato di non essere in grado di restituire 80 miliardi di dollari di debito.

Ora che Dubai è in difficoltà, la CNN si domanda quale luogo sceglieranno le stelle per nascondersi dal volgo. E quale una delle risposte essa propone la Croazia, anzi essa viene messa al primo posto tra le “nuove” destinazioni nelle quali le stelle si recheranno nel 2010. La Croazia è anche l’unico paese europeo per la quale la CNN prevede che sarà ‘in’ per le ‘celebrità’.

“La guerra è finita da lungo tempo, e le persone famose scoprono ora ciò che i turisti hanno saputo già negli anni ottanta. La Croazia, sul ramo adriatico del Mediterraneo, è sul medesimo livello di altri territori litoranei con spiagge, possibilità di veleggiare, e cucina di elevata qualità, e ha attratto superstar quali Steven Spielberg, Andre Agassi, Gwyneth Paltrow, Robert De Niro, Clint Eastwood e Sharon Stone”, ha sottolineato la CNN.

Tra le altre mete turistiche che si candidano a prendere il posto di Dubai, la CNN ha citato il Marocco, dove all’apertura dell’hotel La Mounia a Marrakech sono stati presenti tra gli altri Jennifer Aniston, Gwyneth Paltrow, Orlando Bloom, Salma Hayek, Miranda Kerr, Juliette Binoche.

CNN cita anche le isole caraibiche Turks e Caicos, sulle cui spiagge si sono riposati Donna Karan, Barbra Streisand e Britney Spears.

E’ inoltre presente il Sudafrica, nazione che ospita il Campionato del mondo di calcio 2010, il quale attrarrà numerosi turisti, e che è già stato visitato da Oprah Winfrey, Beyonce e Kim Kardashian.

Bora Bora, una delle 118 isole della Polinesia francese, rappresenta la meta preferita di Janet Jackson, Pierce Brosnan, Drew Barrymore e Cameron Diaz.

Il Kenia rappresenta egualmente un luogo dove il ‘jet-set’ ama nascondersi, e nel quale si recano volentieri Bill Gates, Naomi Campbell, Serena e Venus Williams, nonché Oprah Winfrey.



Quando si parla di sci la concorrenza alla nota località di Aspen in Colorado è rappresentata da Whistler, nella provincia canadese del British Columbia, sulle cui piste si sono visti Sandra Bullock e Harrison Ford, e dove nel 2010 si svolgeranno anche alcune gare dei Giochi olimpici invernali.

Ente Nazionale Croato per il Turismo

www.croatia.hr

CNN

www.cnn.com

Zagreb – L’Hotel Esplanade tra i migliori nell’Europa meridionale

In base alla scelta dei lettori della prestigiosa rivista turistica “Condé Nast Traveller”, l’hotel di Zagreb The Regent Esplanade ha ottenuto il 33° posto nella classifica dei cento migliori alberghi dell’Europa meridionale. È il secondo anno consecutivo che questo albergo, l’unico in Croazia, è stato inserito nella guida delle migliori strutture turistiche del mondo, la Lista d’oro dell’anno. Gli alberghi vengono valutati sulla base di una serie di elementi – sistemazioni, servizio, posizione, qualità del cibo e delle bevande nonché design. Alla votazione hanno partecipato quasi 33000 lettori. L’Hotel The Regent Esplanade, aperto nel 1925, è situato nel centro di Zagabria. È stato costruito quale struttura destinata a offrire una sistemazione per turisti facoltosi che giungevano a Zagabria con il leggendario treno Orient Express. Ricco di una tradizione lunga 80 anni, da allora esso ha ospitato molte persone di riguardo provenienti da tutto il mondo. La lunga lista di personaggi famosi che hanno visitato l’hotel Esplanade include molte persone che hanno contraddistinto in modo ragguardevole il XX secolo. Josephine Baker, Charles Lindbergh, Orson Wells, Liv Ullman, Louis Armstrong e Woody Allen sono solamente alcuni dei numerosi ospiti che si sono iscritti nel libro degli ospiti dell’hotel. L’albergo, che ha svolto un significativo ruolo nella vita sociale di Zagabria, offre ai propri ospiti 209 stanze e appartamenti ampi e arredati lussuosamente. La tradizione e il lusso delle stanze, nonché i lussuosi bagni in marmo sono stati completati con le più recenti conquiste della tecnica, quali Internet senza fili ad alta velocità, che rendono ogni stanza un’oasi di rilassamento. L’hotel offre molteplici possibilità per l’organizzazione di conferenze, rinfreschi e altri avvenimenti. La leggendaria “Smaragdna dvorana” (“Sala degli smeraldi”) rinnovata rappresenta un’area unica nel suo genere in questa porzione di Europa, il luogo migliore per tenere avvenimenti solenni e conferenze di massimo livello. Nella struttura dell’albergo si trova anche il ristorante Zinfandel’s, il quale porta il nome del tipo californiano di uva che ha le sue origini in Croazia (vite dei Kaštela). Proprio il tralcio dello zinfandel rappresenta il marchio depositato del personale dell’albergo. Delle numerose offerte dell’albergo è bene sottolineare il leggendario Le Bistro nel quale si possono gustare le gloriose “štrukle Esplanade” note anche in Paesi lontani.

Ufficio Turistico della città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

The Regent Esplanade Zagreb

www.theregentzagreb.com

Condé Nast Traveller

www.cntraveller.com



PHOTO: THE REGENT ESPLANADE



PHOTO: THE REGENT ESPLANADE

Gospić – Un film su questo centro della Lika ha ottenuto il primo premio al Tourfilm festival

Il film multimediale realizzato dall'Ufficio Turistico della città di Gospić ha ottenuto il primo premio nella categoria "Multimedia" in occasione del recente 42° Festival Internazionale del film turistico "Tourfilm" a Karlovy Vary in Cechia, al quale hanno partecipato 136 Paesi. Lo scopo del festival è quello di promuovere film attraverso programmi multimediali e audiovisivi nonché di premiare i film che con il contenuto e la qualità artistica contribuiscono allo sviluppo del turismo nazionale e internazionale. I film concorrono in quattro categorie, e il film su Gospić, ovvero la cartolina digitale di questa città, ha ottenuto il primo premio nella quarta categoria, quella relativa ai programmi multimediali in Internet e su supporto CD dedicati ai viaggi e al turismo. La categoria nella quale Gospić ha ottenuto il premio ha visto confrontarsi 352 progetti, e il centro della Lika ha lasciato dietro di sé il sito Internet americano dedicato allo stato dell'Idaho che ha ottenuto il secondo premio, nonché il CD turistico multimediale ecuadoriano sulle isole Galapagos che è giunto al terzo posto. Materiali, fotografie e testi, o meglio la loro raccolta è stata finanziata dalla città di Gospić e dall'Ufficio Turistico della contea.

Gospić si trova al centro del campo della Lika, uno dei più grandi campi carsici della Croazia, all'altezza di 562 metri sul livello del mare, all'incrocio di strade e sulle rive di tre fiumi, la Lika, la Novčica e la Bogdanica. Si suppone che la città abbia ricevuto il proprio nome dalla parola latina "Hospitium", che significa alloggio, locanda, e viene citato per la prima volta nel 1604. La città è circondata da un'oasi naturale, e quale destinazione turistica offre possibilità di riposo attivo attraverso programmi di team building nei quali gli ospiti possono partecipare attivamente a esperienze di absailing, trekking, paintball, jeep safari, equitazione, olimpiadi rurali, tiro con l'arco, corsa con il calesse, camminate, viaggi d'avventura per il Velebit vivendo l'avventura del parco avventure, canoa safari, navigazione con barche per il canyon del fiume Lika e del lago Kruščica nonché avventure speleologiche. In questo territorio gli amanti della caccia, della pesca e dell'alpinismo vivranno sicuramente momenti di vera soddisfazione e godranno dello stato di conservazione della flora e della fauna nonché dell'armonia della convivenza tra uomo e natura.

Ufficio Turistico della Contea Ličko-senjska

www.lickosenjska.hr

Ufficio Turistico della città di Gospić

www.tz-gospic.hr

Tourfilm

www.tourfilm.cz



PHOTO: SERGIO GOBBO

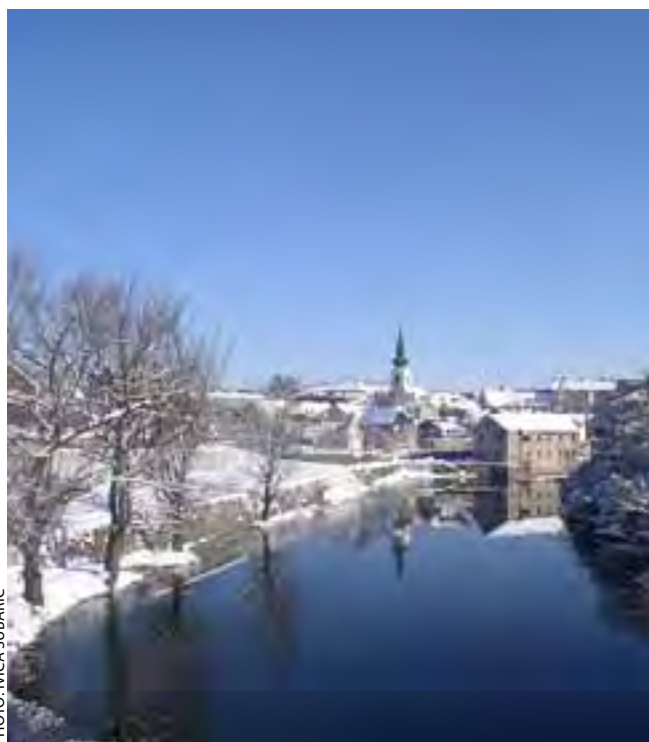


PHOTO: IVICA ŠUBARIĆ

L'area di servizio "Krka" tra le più attrezzate in Europa

L'area di servizio "Krka – zapad" ("Krka ovest") posta sull'autostrada A1 Zagreb (Zagabria)-Split (Spalato) presso il ponte di Skradin è la seconda area di servizio meglio attrezzata in Europa, e in un gruppo di 101 aree di servizio altre due aree croate si sono classificate tra le migliori undici, cioè "Modruš - zapad" ("Modruš ovest") e "Lički Osik - istok" ("Lički Osik - est"). Nel progetto di valutazione della qualità delle aree di servizio europee organizzato dagli autoclub europei EuroTest ha ottenuto il primo premio l'area di servizio austriaca "Herzogberg", mentre quale peggiore area di servizio è stata considerata l'italiana "Castagnolasca".

Al programma EuroTest hanno partecipato 18 autoclub provenienti da 17 paesi, la maggior parte dei quali è membro dell'Unione Europea, mentre la valutazione è stata svolta dall'agenzia indipendente incaricata a tale scopo dagli autoclub. I risultati sono stati disastrosi, in quanto ben 17 aree di servizio sono state valutate come molto cattive, 22 come cattive, altrettante come accettabili, 29 come buone e solamente 11 come molto buone, tra le quali ve ne sono tre in Croazia.

Si tratta infatti di valutare la qualità dell'offerta e dei servizi in ben 101 aree di servizio nell'area dell'Unione Europea, cosa che include la valutazione dell'accesso degli autoveicoli e della segnalazione, l'igiene e l'equipaggiamento dei servizi igienici, la sistemazione delle passeggiate e la presenza di aree adibite a orticoltura nonché la sicurezza e la sollecitudine di servizio nella sezione all'aperto dell'area di servizio.

Nelle aree di servizio valutate in Croazia sono stati valutati positivamente lo stato e la pulizia delle strutture, i servizi igienici, i parchi giochi per bambini posti in esse, la disponibilità di strutture per disabili, il numero e l'aspetto dei tavoli per il pic-nic, l'illuminazione e altre caratteristiche ancora.

L'area di servizio premiata "Krka" si trova sulla riva sinistra del fiume Krka dove il ponte unisce due rive, sulle rocce dalle quali si estende il panorama sul lago di Prkljan, sul maestoso ponte, sul fiume Krka e sulla città di Skradin. L'area di servizio offre numerosi parcheggi, un negozio, un cambiavalute, un ristorante self-service, un ristorante à la carte, un bar, un parco giochi per bambini e molti altri dettagli piacevoli. L'area di servizio "Krka" si trova in un'area ben sistemata dal punto di vista orticulturale dove nel campo di perpetuino, lavanda, rosmarino e salvia si distingue un ulivo centenario. Dall'altra parte dell'area di servizio si trova un negozio di ricordini etno-ecologici dove ai visitatori vengono offerti esclusivamente prodotti frutto di laboriosità locale.

Per il resto, l'area di servizio "Krka" ha ottenuto nel 2007 un riconoscimento per la perfezione nell'offerta di servizi ai turisti motorizzati.



PHOTO: DAMIR FABJANIC



PHOTO: DARILJA PETROVIC

Ufficio Turistico della Contea Šibensko-kninska

www.sibenikregion.com

Autoclub della Croazia

www.hak.hr

Ministero del Turismo

www.mint.hr

Gli hotel Maistra premiati dal tour operator britannico Thomson Holidays

Thomson Holidays, il tour operator britannico leader nel settore, ha recentemente assegnato agli hotel Eden, Istra e Park appartenenti alla catena alberghiera Maistra le medaglie d'oro per la loro qualità e servizi. Il premio «4T Best Thomson Summer Accommodation» è stato assegnato all'Eden per l'undicesima volta, all'Istra per la seconda volta, mentre l'hotel Park ha ottenuto il premio «3T Best Thomson Summer Accommodation» perfino per la sesta volta consecutiva.

Thomson Holidays appartiene al gruppo TUI, una delle società turistiche leader mondiali, e ogni anno assegna il premio «Golden Medal» sulla base dei risultati dei sondaggi eseguiti tra i loro clienti. Vengono valutati la posizione, la qualità dei servizi, la pulizia delle strutture, la confortevolezza delle stanze, la qualità del cibo, l'offerta di attività, il rapporto tra prezzi e qualità nonché in generale la soddisfazione degli ospiti, circostanza che è decisiva per l'assegnazione del premio.

Da Maistra sottolineano come il significato del premio sia tanto più grande in quanto gli ospiti britannici e il loro contributo di partecipazione nelle singole destinazioni mondiali rappresentano un indicatore particolare della qualità della destinazione. La scorsa stagione i turisti della Gran Bretagna, in rapporto agli ospiti da altri mercati, hanno registrato negli hotel Maistra premiati una quota del 17 per cento di arrivi.

Ufficio Turistico della Contea Istarska

www.istra.hr

Maistra

www.maistra.com



Ai ristoranti Valsabbion, Le Mandrač e Gil's assegnati tre cappelli da cuoco dalla guida austriaca Gault Millau

Nell'edizione austriaca della guida gastronomica Gault Millau del 2010 i ristoranti Valsabbion di Pula (Pola), Gil's di Dubrovnik (Ragusa) e Le Mandrač di Volosko (Volosca) hanno ottenuto ciascuno tre cappelli da cuoco su quattro possibili nonché 17 punti su 20 assegnabili. In questo modo essi hanno condiviso il primo posto tra i ristoranti croati inseriti nella guida.

I criteri di valutazione della cucina da parte di questa prestigiosa guida gastronomica austriaca sono la freschezza e la qualità dei prodotti, soprattutto stagionali, il mantenimento del gusto degli alimenti, la creatività e l'armonia della preparazione, la qualità di minestre e salse, la precisione e la lunghezza della preparazione nonché la fantasia nella realizzazione di nuove composizioni. I loro "ispettori" gastronomici si recano in modo anonimo in singoli ristoranti, e ciò diverse volte, prima di dare un voto definitivo che si riferisce esclusivamente alla cucina, ovvero alla qualità degli alimenti e dei cibi preparati, mentre l'equipaggiamento o il servizio nei ristoranti non vengono considerati.

I punti assegnabili vanno da 12 a 20, corrispondono ai voti scolastici francesi, e oltre a questi voti le strutture valutate nella loro guida ricevono anche cappelli da cuoco – un cappello come minimo, e quattro cappelli come massimo. E' quasi impossibile ricevere il voto "20", e nei 28 anni di pubblicazione della guida il numero massimo di punti è stato assegnato solamente due volte.

Secondo il sistema di assegnazione dei punti, 19 rappresenta il voto massimo per i migliori ristoranti mondiali, mentre 17 e 18, ovvero tre cappelli da cuoco, si riferiscono alla massima creatività e qualità accompagnata dalla migliore possibile preparazione di cibi. 15 e 16 punti si assegnano per l'elevato grado di abilità culinaria accompagnata da creatività e qualità, 13 e 14 per un'ottima cucina che offre più dell'esperienza quotidiana, e 12 e 12,5 per una buona cucina quale la si può attendere in buoni ristoranti destinati a un pubblico più ampio.

Per il resto, il Le Mandrač ha ottenuto lo scorso anno una votazione di 19 punti per il piatto «Nova fritaja» ("Nuova frittata").

Gault Millau è uno delle più influenti guide mondiale per buongustai. Viene pubblicata a Vienna con una tiratura di 30.000 copie e già da diversi anni contiene una decina di pagine con l'elenco dei migliori ristoranti dell'Istria, di parte della Dalmazia, della terraferma e di singole isole. Gli inizi di questa guida per buongustai risalgono al 1969, quando Henry Gault, Christian Millau e André Gayot fondarono la rivista «Le Nouveau Guide» ("La nuova guida"), mensile di vini e di cibo, che a dire il vero rappresentava una reazione, come dice Gayot, al sistema di valutazione conservativa e all'idea di cucina della guida Michelin. I fondatori di questa rivista chiamarono questa loro filosofia «Nouvelle cuisine»



PHOTO: RENCO KOSINOZIC

("Cucina nuova") secondo la quale nella preparazione del cibo in cucina è essenziale, oltre al risultato finale, anche la creatività e l'audacia del cuoco e il suo desiderio di preparare qualcosa di nuovo. Tale filosofia è col tempo diventata un vero e proprio movimento che è stato appoggiato dai giornalisti Gault e Millau.

Hotel Valsabbion
www.valsabbion.hr

Ristorante Le Mandrač
www.lemandrac.com

Ristorante Gil's
www.gilsdubrovnik.com

Gault Millau
www.gaultmillau.at

Brač (Brazza) tra le dieci isole mondiali con il migliore tenore di vita

La rivista americana «Islands» (“Isole”) ha recentemente inserito l’isola croata di Brač nella classifica delle dieci isole del mondo più desiderate per viverci. Si tratta di una rivista specializzata che si stampa con una tiratura di milioni di copie e che si legge in tutto il mondo. Secondo la scelta della rivista americana, oltre a Brač, nella lista delle isole mondiali più desiderate si trova Big Pine Key in Florida, Creta in Grecia, Waiheke in Nuova Zelanda, Curaçao nelle Antille Olandesi, Maui nelle Hawaii, Nevis nei Caraibi, Lomgkawi in Malesia, Grand Cayman nel Mare dei Caraibi e Palau nell’Oceano Pacifico. Tutte queste isole sono state promosse nella categoria delle isole da sogno per la vita piacevole e di qualità che esse offrono.

Brač è desiderata per trascorrervi la vita grazie alla pulizia dell’aria e del mare. “Islands” scrive che Brač è una tra le più belle e più grandi isole della Dalmazia, con molti uliveti e spiagge di sabbia e di pietra meravigliose e pulite.

Il collegamento con la terraferma è ottimo, e la ricca offerta gastronomica è rappresentata da pesce fresco, frutti di mare, agnelli nostrani e formaggio. Viene lodato anche il vino nero “Plavac”. I giornalisti della rivista americana ritengono che la gente sia rilassata e che per loro la vita non sia importante solamente il lavoro, bensì che, a differenza degli americani, sappiano godere bevendo il caffè nei bar sulla riva accanto al mare. Essi ritengono che la vita su Brač si sviluppi con una velocità moderata e nella misura in cui è necessario. Essi hanno constatato come tutte le località litoranee abbiano una chiesa posta nel proprio centro, in vista del mare, sebbene ciascuna sia a modo suo particolare e interessante.

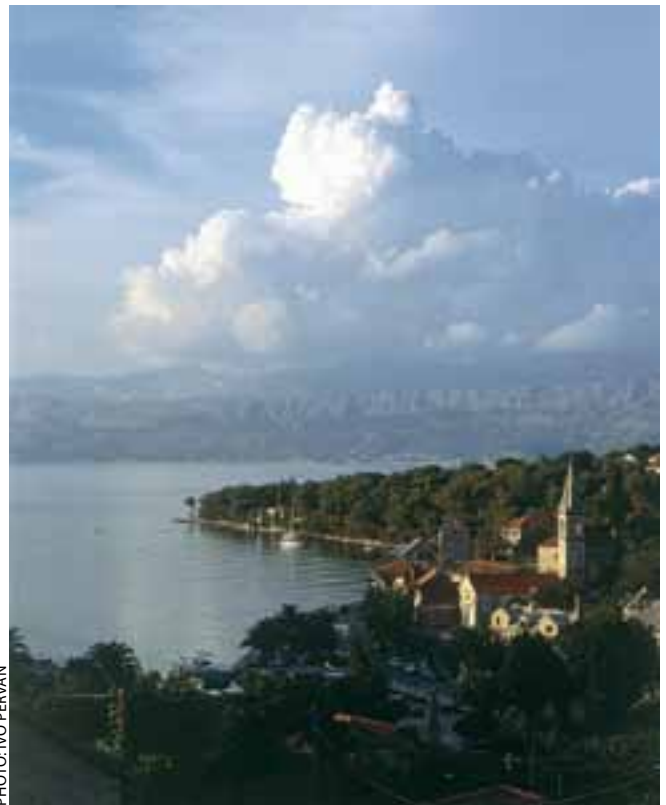


PHOTO: IVO PERVAN

Ufficio del Turismo della Contea Splitsko-dalmatinska

www.dalmatia.hr

Ministero del Turismo

www.mint.hr

Rivista «Islands»

www.islands.com

■ Presentiamo

Dubrovnik (Ragusa) – Per otto alberghi a cinque stelle non c'è il riposo invernale

Sette alberghi di categoria elevata - a cinque stelle - di Dubrovnik restano aperti per tutto l'inverno. Sono quindi a disposizione degli ospiti di Dubrovnik gli hotel Excelsior, Rixos Libertas, Hilton Imperial, More nonché tre strutture nell'ambito dell'Importanne Resort, ovvero l'Hotel Ariston, il Villa Elita e le Importanne Suites.

L'Importanne Resort lascia aperti anche l'Hotel Neptun a quattro stelle, mentre terrà aperte le proprie porte per tutto l'inverno anche l'hotel Park della medesima categoria. Potranno trovare una sistemazione a Dubrovnik anche gli ospiti meno esigenti, poiché rimangono in attività anche una parte degli alberghi a tre stelle, ad esempio gli hotel Ivka, Petka e Lero.

Anche l'hotel Kompas, a tre stelle, che opera nell'ambito della società Jadranski luksuzni hoteli, sarà attivo per la maggior parte del periodo invernale ad eccezione del mese di febbraio.

Inoltre entro la metà di febbraio si attende la riapertura dell'hotel Dubrovački vrtovi sunca. Singoli alberghi saranno aperti per periodi più brevi, a seconda del numero di ospiti presenti, ovvero degli arrivi programmati di gruppi di persone di notevoli dimensioni.

Gli alberghi Vis, Komodor e Adriatic che operano nell'ambito della catena alberghiera Maestral si apriranno per Pasqua.

Gli alberghi del gruppo Valamar, Hotel Dubrovnik President, Valamar Club Dubrovnik e Argosy saranno aperti solamente in primavera, e all'inizio di aprile i primi ospiti entreranno nuovamente negli hotel Sumratin, ovvero Hotel Zagreb e Hotel Sumratin a Uvala Lapad.

Gli alberghi di categoria elevata Bellevue e Dubrovnik Palace questo inverno saranno chiusi.

Ufficio Turistico della Contea Dubrovačko-neretvanska

www.visitdubrovnik.hr

Ufficio Turistico della città di Dubrovnik

www.tzdubrovnik.hr



Ozalj – Aperta la strada del vino Ozalj-Vivodina



La contea di Karlovac si è recentemente arricchita di un nuovo prodotto turistico – la strada del vino Ozalj-Vivodina lunga 30 km, un progetto che ha collegato in un singolo soggetto undici tra i più noti produttori di vino di questa nota regione vinicola. La strada del vino si estende per 30 chilometri da Vivodina a Vrhovac. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Associazione dei vignaioli, vinai e fruttivendoli in collaborazione con l'Ufficio Turistico della Contea Karlovačka. Nel corso degli ultimi mesi l'Associazione ha lavorato sul prodotto che presto potrebbe diventare uno delle più significative carte vincenti della Contea Karlovačka. Il territorio di Ozalj-Vivodina è oggi coperto di vigne per circa 80 ettari, e tra le carte vincenti dei vinai locali sono le tipologie di Graševina, Sauvignon, Rajnski Rizling, Chardonnay, Žuti Muškat, Crni Pinot, Frankovka, Zweigelt e Mlado Vino Portugizac. L'intenzione dei promotori del progetto relativo alla strada del vino è che tutti gli ospiti del loro territorio, oltre all'ottima offerta gastronomica di specialità locali, provino anche una goccia di vino di qualità nelle undici aziende a gestione familiare e che in tale occasione godano del bellissimo panorama. In questa regione la viticoltura ha una tradizione estremamente lunga e ricca, e sulla base delle fonti storiche fino a ora a disposizione si può affermare che gli abitanti di Vivodina si occupavano di viticoltura già nel Medio Evo. Della settantina di documenti di Vivodina che si conservano in archivio a Zagabria e che risalgono al periodo tra il 1550 e il 1776, 32 sono rappresentati da contratti di compravendita con i quali gli abitanti di Vivodina vendono o fanno dono gli uni agli altri di vigne.



Ufficio Turistico della Contea Karlovačka

www.tzkz.hr

Città di Ozalj

www.ozalj.hr

Turismo sotterraneo – la Croazia ha qualcosa da mostrare anche sotto terra

In Croazia sono conosciute più di 11500 grotte, in terraferma, sulle isole, sotto il mare, accanto a fiumi, nelle montagne ... Vi sono ancora molti territori in Croazia dove non sono state svolte ricognizioni e ricerche speleologiche sistematiche. Inoltre si suppone, a ragione, che il loro numero sia molto più alto, poiché molte di esse non hanno ingressi naturali in superficie e vengono scoperte esclusivamente svolgendo lavori edilizi. Accade così che costruendo autostrade, ponti, viadotti e gallerie, in Croazia sono state scoperte oltre mille caverne, cioè grotte delle quali non se ne conosceva l'esistenza e che non hanno un'apertura in superficie. La Croazia è al primo posto nel mondo per numero di caverne scoperte e studiate. Gli speleologi provenienti dalla Croazia occupano un posto significativamente importante nell'unione speleologica mondiale (Union Internationale de Spéléologie - UIS).

Particolari forme erosive, corrosive o stalagmitiche delle grotte (faccette, fosse di erosione, speleotemi – stalattiti, stalagmiti, stalagnati, electiti, botroidi, conoliti ecc.), specie animali endemiche (protei, particolari spugne sotterranee di acqua dolce, sanguisughe sotterranee, granchi sotterranei ecc.), significativi ritrovamenti archeologici e paleontologici – tutto questo rappresenta una cartolina dell'ambiente delle grotte, un ecosistema indipendente protetto dal sole che pullula sotto terra, e che è disponibile solamente agli speleologi.

Il sottosuolo carsico croato è pienissimo di tali grotte – oasi “di ombre carsiche secolari” che possono essere offerte agli ospiti per il loro riposo sotterraneo. Tuttavia, solo un numero relativamente piccolo di grotte, sistemate in modo particolare per potere ricevere visite, può ricevere veri turisti nei propri ambienti. Hanno sentieri, guide e illuminazione per i turisti la grotta di Gornji Cerovac e Donji Cerovac presso Gračac, la grotta Veternica sulla Medvednica, la grotta Vrelo presso Fužine (Fusine), la grotta Lokvarka presso Lokave, la grotta Vranjača presso Kotlenice ai piedi del monte Mosor sul suo lato settentrionale, le grotte di Grgos presso Samobor, la grotta Vrlovka presso Ozalj, le grotte di Barac presso Rakovica, la grotta di Samograd presso Perušić, la grotta Biserujka presso Dobrinje sull'isola di Krk (Veglia), la grotta Baredine presso Poreč (Parenzo), la grotta Mramornica (“Marmorea”) presso Brtonigla (Verteneglio) in Istria, la grotta “Feštinsko kraljevstvo” (“Regno di Festi”) nei pressi di Žminj (Gimino) in Istria, la grotta di Đurović a Čilipi presso Dubrovnik. Rappresenta una particolare attrazione la Modra špilja (“Grotta Azzurra”) sull'isola di Biševo (Busi) che si visita esclusivamente navigando su una barca.

Alcune grotte sono caratterizzate, oltre che dalla propria bellezza, anche da ulteriori interessanti attrazioni per i turisti. Ad esempio nella grotta Veternica si possono vedere tracce e resti dell'orso delle caverne, ormai estinto, e in alcuni punti si vedono anche esempi di fossili, pipistrelli; nella grotta di Đurović sotto l'aeroporto di Dubrovnik sono esposti anche vini locali di Konavle (Canali), mentre la Grotta Azzurra sull'isola di Biševo abbonda di effetti di luce



PHOTO: ZORAN MARINOVIC



PHOTO: IVO PERVAN

naturali (manifestazioni dell'azzurro di riflesso nell'acqua del mare), e nella grotta Baredine, unica grotta sistemata per una visita turistica in Croazia, viene esposta un proteo vivo nel suo ambiente originario...

Ufficio Turistico Croato

www.htz.hr

www.speleo.hr

www.speleologija.hr

Paklenica – 60° anniversario del Parco Nazionale

Il Parco Nazionale di Paklenica ha recentemente celebrato il 60° anniversario della sua proclamazione quale territorio protetto. Il parco si estende su 95 chilometri quadrati ed è posto sul pendio costiero del Velebit meridionale immediatamente sotto l'abitato di Marasovići, fino alla zona delle vette montane più alte - Vaganski vrh, Babin vrh e Sveto brdo.

Il parco comprende il territorio caratterizzato dai corsi dei torrenti Velika e Mala Paklenica, ovvero i loro riconoscibili canyon scolpiti perpendicolarmente nei pendii meridionali del Velebit, nonché l'ampio territorio circostante. In questo luogo, in un territorio relativamente piccolo, si incontra un'eccezionale ricchezza di manifestazioni e di figure geomorfologiche, un vario mondo vegetale e animale, attraenti panorami e una natura ancora intatta.

Certamente le parti più attraenti e preziose del Velebit meridionale sono gli incantevoli canyon di Velika Paklenica e Mala Paklenica.

Il canyon di Velika Paklenica è lungo 14 chilometri e largo da 500 a 800 metri. Nella sua parte più stretta, attorno alla fortificazione, il canyon è largo in tutto 50 metri. Da entrambe le parti del canyon si ergono pietre verticali, delle quali alcune sono alte più di 700 metri. Questo canyon è visitato ogni anno da più di 110.000 visitatori.

Il canyon di Mala Paklenica è di dimensioni più modeste e il torrente che scorre in esso è notevolmente più debole. Esso è lungo 12 chilometri, largo da 400 a 500 metri, e nella sua parte più stretta esso è largo solamente 10 metri, mentre le pietre circostanti si elevano fino a un'altezza di 650 metri. Rappresentativo della parte centrale del Parco è il complesso di rilievi Borovnika e Crni vrh, mentre nelle sue vicinanze si trovano gli altopiani di Malo Močilo e Veliko Močilo.

La porzione orientale del Parco è spiccatamente differenziata dal punto di vista geomorfologico, inaccessibile e selvaggio. Andando più in là verso oriente, il luogo selvaggio si trasforma in un territorio di forme miti nella zona del Malo Libinje e del Veliko Libinje, caratterizzato da altipiani carsici con numerose doline, le superfici delle quali sono generalmente state lavorate.

Il territorio più elevato del Parco Nazionale di Paklenica è caratterizzato dalla stretta cresta del Velebit, la cui larghezza va da uno a tre chilometri.

Qui si trova la vetta più alta del Velebit – il Vaganski vrh (1757 metri).

L'unico modo di conoscere veramente il Parco è camminare per il territorio dove vi sono tra 150 e 200 chilometri di sentieri e itinerari, da quelli turistici, che dal canyon di Velika Paklenica conducono fino alla grotta di Manita peč, la casa del guardiaboschi "Lugarnica" e il rifugio alpino, fino a quelli alpinistici che conducono fino alle più alte vette del Velebit.

Nel Parco i sentieri sono segnati da cartelli e forniti di contrassegni per la pratica dell'alpinismo.

Nel parco si trova il rifugio alpino "Paklenica" che ha 50 posti letto in stanze a più letti. Dal canyon di Velika Paklenica si



PHOTO: SERGIO GOBBO

giunge al rifugio in circa due ore. Da giugno a settembre il rifugio è aperto tutti i giorni, mentre nel resto dell'anno è aperto solamente i fine-settimana.

Il Parco Nazionale di Paklenica è il più significativo centro croato di alpinismo, conosciuto anche al di fuori dei confini nazionali. Un particolare fascino a questo centro di alpinismo è dato anche dalla vicinanza della costa del mare, e la riviera di Paklenica è il luogo ideale per unire la scalata e gli sport praticati sull'acqua.

La storia dell'alpinismo a Paklenica ha preso avvio nel lontano 1938.

Oggi sulle pendici per scalatori di Paklenica vi sono più di 360 percorsi attrezzati e approntati aventi difficoltà e lunghezze differenti, così che ogni scalatore può trovare qualcosa di adatto al proprio gusto. A Paklenica la principale stagione di alpinismo inizia in primavera e dura fino al tardo autunno.

Nel Parco vi sono tre sentieri educativi e una pista di ciclismo. Il nome del Parco deriva dal nome della resina di pino nero, la cosiddetta "paklina" ("pece") che la popolazione locale utilizzava nella medicina popolare per cicatrizzare le ferite e anche quale lume e per spalmare sulle navi di legno.

Ufficio Turistico della Contea Ličko-senjska

www.lickosenjska.com

Parco nazionale di Paklenica

www.paklenica.hr

Le compagnie di navi charter hanno fondato l'associazione «4 Stars Charter Quality Pool»

«4 Stars Charter Quality Pool» è il nome dell'associazione recentemente fondata da 24 compagnie di navi charter nazionali nonché da un eguale numero di agenzie charter dell'area linguistica tedesca. Le compagnie charter che hanno fondato l'associazione dispongono di circa 700 navi. Le compagnie e le agenzie charter si sono associate allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti e i rapporti con i clienti e i partner, attirare clientela di qualità ed equilibrare i rapporti reciproci tra agenzie e compagnie. Promotori della fondazione dell'associazione sono Yacht-Pool International dall'Austria, Yacht-pool Hrvatska di Poreč e Agema di Koprivnica.

I membri dell'associazione appena fondata hanno assunto anche un proprio codice di comportamento che prescrive come comportarsi verso i clienti, e che contemporaneamente regola il comportamento nei rapporti reciproci tra i membri dell'associazione. Tra l'altro il codice prescrive il livello minimo degli standard relativi alla sistemazione degli ospiti, all'attrezzatura e all'equipaggiamento aggiuntivo nonché uno sconto concordato dei prezzi dei servizi sotto il quale non si può scendere.

E' stata inoltre programmata la creazione di un database informatico comune attraverso il quale l'ospite potrà avere una visione d'insieme dell'offerta dei natanti della flotta Four stars nonché una campagna pubblicitaria comune sui mercati.

E' in preparazione anche la cosiddetta "Four Star Loyalty Card", una carta che per i clienti delle compagnie charter che scelgono un natante della "Flotta 4 Stars" rappresenterà un ulteriore fattore di sicurezza e permetterà la concessione di numerose agevolazioni per i clienti che spesso viaggeranno con gli yacht di questa flotta.



PHOTO: MARIO BRZIC



PHOTO: BRASLAV KARLIC

"4 Stars Charter Quality Pool"

www.4stars-charter.com

Konavle (Canali) – Estremo sud della Croazia

Konavle si trova all'estremo sud della Croazia, nella porzione sud-orientale dell'attuale riviera di Dubrovnik, e si tratta di un territorio acquistato nel XV secolo con il quale la Repubblica Ragusea tracciò il proprio territorio.

Il nome di Konavle deriva dalla parola latina "canale", "canalis", nella lingua locale "konali", "kanali", cosa che si collega con l'acquedotto che al tempo dei romani conduceva l'acqua da Vodovađa a Epidaurus, l'odierna Cavtat (Ragusavecchia).

Quella di Konavle è una zona ricca di particolari bellezze naturali e di contrasti: territorio montano e pianeggiante, montuoso e carsico, azzurro e verde, oppure, come direbbero gli abitanti di Konavle, "Gornja Banda" e "Donja Banda". A nord circondata dai monti di Konavle, a sud dal Mare Adriatico, a est si estende fino alla vera e proprio ingresso nel golfo di Boka Kotorska e nella penisola di Prevlaka, mentre a occidente scende fino alle docili insenature di Cavtat e di Obod. La porzione centrale, invece, è rappresentata dall'ubertoso campo di Konavle.

La natura conservata, l'architettura rurale unica nel suo genere e di notevole valore, numerosi monumenti della storia millenaria di questa zona, le tradizioni di secoli conservate grazie al folclore, l'abito tradizionale di Konavle unico nel suo genere, il ricamo di Konavle, l'armonia del vivere dell'uomo con la natura ... tutto questo rende Konavle al tempo stesso unico e riconoscibile.

La sede del Municipio di Konavle è la cittadina medievale di Cavtat, situata a 19 chilometri a sud di Dubrovnik. L'antica Epidaurum era un'importante colonia romana di questa zona che crollò a seguito dell'invasione degli Slavi e degli Avari. I suoi abitanti fuggirono nel vicino abitato di Laus Rave Ragusa dalla quale nacque Dubrovnik. La vicinanza di Dubrovnik, il ricco patrimonio storico e culturale nonché un'offerta turistica differenziata rende Cavtat una delle più attraenti destinazioni dell'Adriatico. Delle bellezze che bisogna senz'altro vedere qui vi è la casa natale di Vlaho Bukovac, il museo, l'atelier e la galleria degli oggetti d'arte di uno dei più famosi pittori croati, e poi il mausoleo della famiglia Račić nel cimitero di S. Rocco, il capolavoro dello scultore Ivan Meštrović, la pinacoteca della chiesa parrocchiale di San Nicola dove è conservato un prezioso tesoro di oggetti sacri, nonché la Mostra di Baltazar Bogišić caratterizzata da preziose collezioni di grafiche, numismatica, libri, quadri e mobili rari. Nella città si possono vedere anche numerosi palazzi e monumenti risalenti all'epoca romana quali sono ad esempio i resti del teatro, della villa rustica e delle mura cittadine.

Cavtat assicura la sistemazione dei turisti in nove alberghi, dei quali uno è a cinque stelle (il Croatia), due a quattro stelle, mentre gli altri sono a tre stelle. Nel piccolo centro turistico e di pesca di Molunt, 20 chilometri a sud di Cavtat, è possibile campeggiare in quattro auto camping, nonché godere le ferie a contatto diretto con la natura intatta.

Il fondo marino di Cavtat e di Molunt è particolarmente attraente per attività subacquee. Nelle immediate vicinanze, accanto alle isolette di Cavtat Mrkan, Bobara e Supetar (San Pietro di Carseio), si trovano alcune antiche zone archeologiche, le più grandi e attraenti dell'Adriatico e tra le più grandi dell'intero Mediterraneo. Sono particolarmente preziose le zone archeologiche ricche di più di 1800 anfore e pitos che risalgono al I secolo a.C. nonché al I e II secolo d.C. Il fondo marino di Cavtat è ricco anche di bellissimi muri sottomarini che giungono anche fino a 100 metri di profondità, di grotte sottomarine e di navi affondate dai tempi antichi fino al recente passato.

Di Čilipi si può dire che rappresentano il centro culturale di Konavle, noto per le rappresentazioni folcloristiche in occasione delle quali i turisti possono conoscere nel migliore dei modi la tradizione di Konavle e l'abito tradizionale con il caratteristico ricamo di seta.

L'abito tradizionale e il ricamo di Konavle sono caratteristiche conosciute di questa zona, non solamente in Croazia, ma anche in tutto il mondo. L'abito tradizionale rappresentava un indicatore dello status materiale e sociale degli abitanti di Konavle, soprattutto delle donne. Il ricamo di Konavle è un elemento decorativo di base dell'abito tradizionale femminile che veniva intrecciato su pettorali in tessuto e sul bordo delle maniche. Originariamente esso è ricamato con un filo di seta; questa si ricavava dal baco da seta dell'albero di gelso che si teneva in ogni casa e veniva colorato di colori naturali.

A Čilipi si trova anche la "Zavičajna kuća Konavala" ("Museo etnografico di Konavle"), nel quale si conserva il ricco materiale etnografico di questo territorio. Per gli amanti della natura tra Čilipi e Cavtat è stata approntata una pista pedonale e ciclistica accanto alla quale si possono vedere specie di piante endemiche nonché rari specie animali protette.

Nel villaggio di Pridvorje, ai piedi dei pendii della maggiore cima della regione di Konavle, la Snježnica (1.234 metri), nel XV secolo è stato costruito il palazzo principesco nel quale risiedevano i principi.

I "Konavoski Dvori" sono un panorama protetto posto accanto alla sorgente e al corso superiore del fiume Ljuta, accanto al quale si trovano numerosi mulini e mortai risalenti al periodo della Repubblica Ragusea. Dopo il 1550 è stato costruito il sistema dei "mulini inferiori" conservato fino a oggi, e che rappresenta un monumento culturale protetto.

Sul giogo montano verso l'entroterra della Bosnia si trova la fortezza di Sokol o di Soko Grad, anch'essa risalente al periodo della Repubblica Ragusea. La fortezza è stata rinnovata e offre ai visitatori una meravigliosa vista sull'intera regione di Konavle. La penisola di Prevlaka che chiude l'ingresso nel golfo di Boka Kotorska è particolare protetta a motivo del suo valore naturale e di microclima. La fortezza sul capo di Oštro è stata costruita verso la metà del XIX secolo ed è una delle più importanti fortezze austroungariche sulla costa croata.

Ai turisti desiderosi di vacanze attive il territorio di Konavle offre tre piste ciclistiche per una lunghezza complessiva di circa 60 chilometri, mentre anche gli amanti delle vacanze avventura troveranno qualcosa per sé. Infatti, la roccia sistemata per la scalata libera si trova al di sopra dei villaggi di Konavle Mihanići e Pridvorje, e qui si svolgono anche il Konavle Jeep Safari, l'ATV Safari e il programma di equitazione ricreativa a Popovići.

Ufficio Turistico della Contea Dubrovačko-neretvanska

www.tzdubrovnik.hr

Ufficio Turistico del Comune di Konavle

www.tzcavtat-konavle.hr

Comune di Konavle

www.opcinakonavle.hr

Società culturale artistica di Čilipi

www.cilipifolklor.hr

■ Eventi

Zagreb – L'élite sciistica mondiale di nuovo sullo Sljeme

All'inizio di gennaio la capitale della Croazia ospiterà per la sesta volta consecutiva le migliori slalomiste, e per la terza volta i migliori slalomisti. Quest'anno lo slalom femminile si svolgerà in orario diurno il 3 gennaio, data in cui si svolgerà anche la gara delle leggende dello sci, mentre la gara maschile si terrà tre giorni dopo in notturna. Entrambe le gare, facenti parte della Coppa del Mondo Audi FIS «VIP Snow Queen Trophy 2010.» (“Trofeo VIP Regina della neve”) si tengono sullo Sljeme, la più alta cima della Medvednica sopra Zagreb. Sin dal primo anno in cui ha ospitato la Coppa del mondo di sci a Zagreb, la gara sullo Sljeme offre un'ottima pista, un'organizzazione di prim'ordine, ed è una delle più ricche quanto a montepremi. Tuttavia essa è prima di tutto conosciuta soprattutto per l'atmosfera unica del suo genere creata prima, durante e dopo la gara dal grande numero di spettatori, amanti dello sci di Zagreb e di altre regioni della Croazia, che con eguale ardore incoraggiano tutti gli sciatori.

Le gare dello Sljeme sono particolari anche per il fatto che si tengono nelle immediate vicinanze della città. Zagreb è quindi l'unica metropoli europea a ospitare nel proprio cortile “il circo bianco mondiale”.

Vale la pena di sottolineare come tra tutte le gare di Coppa del Mondo FIS dello scorso anno quelle di Zagreb hanno avuto la maggiore audience televisiva in un singolo paese. Ciò è avvenuto concretamente in Germania, con 4,72 milioni di spettatori della gara femminile dello Sljeme trasmessa dalla stazione televisiva ZDF, nonché 4,67 milioni di spettatori della gara maschile trasmessa dalla stazione televisiva ARD. Sullo Sljeme hanno mosso i loro primi “passi” sugli sci anche i fratelli Janica e Ivica Kostelić, sciatori noti a livello mondiale. Nella sua carriera Janica ha vinto 30 gare di Coppa del Mondo FIS, in tre occasioni ha conquistato la grande sfera di cristallo di vincitrice della Coppa del Mondo generale, lo stesso numero di piccole sfere di cristallo quale vincitrice di specialità nello slalom, cinque volte è stata campionessa del mondo, ed è una delle rare atlete che ha conquistato ben quattro medaglie d'oro in occasione delle olimpiadi di Salt Lake City nel 2002 e di Torino nel 2006.

Suo fratello Ivica continua a gareggiare con successo in Coppa del Mondo, nella quale fino a oggi per nove volte è salito sul podio. Egli ha conquistato anche la piccola sfera di vincitore di specialità nello slalom, tuttavia i suoi più grandi successi sono stati il titolo di campione del mondo nello slalom a St. Moritz nel 2003, nonché la conquista della medaglia d'argento nella combinata in occasione dei Giochi Olimpici invernali di Torino nel 2006.

La stessa Medvednica è un parco naturale che con la sua cima più alta Sljeme (1033 metri) rappresenta la meta preferita di gite degli zagabresi che utilizzano i suoi pendii per fuggire nella natura, nel riposo e nella ricreazione. In inverno la Medvednica offre ai visitatori la possibilità di sciare, di andare in slitta e di godere nell'aria fresca e nell'idillio invernale, mentre in estate essa attrae numerosi visitatori per il clima molto più piacevole e la temperatura di alcuni gradi più bassa che in città.



PHOTO: RENCO KOSINOZIC

La Medvednica offre undici rifugi alpini, due alberghi e otto strutture di ristorazione, quindici piste ciclistiche per una lunghezza complessiva di 110 chilometri e quattro percorsi educativi. Qui si trova anche la grotta Veternica che nel 1979 è stata dichiarata protetta per legge quale monumento naturale geomorfologico. L'ingresso alla grotta si trova all'altezza di 320 metri sul livello del mare. La lunghezza complessiva dei canali esplorati fino ad ora è di 7128 metri, e per i visitatori sono stati approntati i primi 380 metri della grotta.

I visitatori possono conoscere il misterioso sottosuolo della Medvednica girando per la miniera degli Zrinski. L'attività mineraria sulla Medvednica nel territorio del “Giardino minerario” risale al 1463, quando il re Matija Korvin assegnò al conte Petar Zrinski la concessione mineraria regale con la quale si permetteva a quest'ultimo e ai suoi discendenti di aprire in tutti i suoi possedimenti miniere d'oro, argento e altri metalli. Tale concessione permise agli Zrinski di svolgere attività mineraria sulla Medvednica.

Ufficio Turistico della città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Park prirode Medvednica

www.pp-medvednica.hr

VIP Trofej Snježne kraljice

www.zlatnimedvjed.hr

VIP Snow Queen Trophy

www.snowqueentrophy.com

Sito Internet ufficiale di Janica Kostelić

www.janica.croski.hr

Sito Internet ufficiale di Ivica Kostelić

www.ivica.kostelic.hr

Rijeka (Fiume) – Carnevale internazionale

Alla fine di gennaio e fino alla metà di febbraio il centro del Quarnero ospiterà per la ventisettesima volta uno dei più grandi carnevali internazionali. Quest'anno il "delirio carnevalesco di Rijeka" (Fiume) prenderà avvio il 22 gennaio quando verrà scelta la regina del carnevale, e il sindaco consegnerà le chiavi della città nella mani del maestro del carnevale, ovvero alle maschere che "governeranno" la città per quasi un mese. In questo periodo a Rijeka, ma anche nell'intero territorio del Quarnero si terrà un grande numero di eventi, concerti, mostre, rappresentazioni e feste che ogni anno attraggono sempre più turisti. Così il 30 gennaio si terrà nel centro di Rijeka il Carnival Snowboard Session, gara internazionale di snowboard alla quale prenderanno parte una ventina di snowboarder di alto livello provenienti da una decina di paesi. Questa gara europea sulla neve è unica nel suo genere a motivo della sua pista innevata che si trova solamente a circa 200 metri dal mare. Per l'organizzazione di questa manifestazione 70 metri cubi di neve verranno trasportati a Rijeka con dei camion.

Le giornate del carnevale proseguono il 6 febbraio quando il Korzo (Corso) di Rijeka ospiterà la sfilata carnevalesca dei bambini che è stata organizzata quale manifestazione indipendente per la prima volta nel 1997. Il momento più importante del carnevale è il 14 febbraio, quando a mezzogiorno in punto nello stesso luogo prenderà avvio la sfilata di carnevale internazionale. Sarà una gara di fantasia, spiritosaggine e originalità, un fuoco d'artificio di colori e di forme, quale risultato della parata di centinaia di carri allegorici, migliaia di maschere e un grande numero di spettatori. Secondo alcune valutazioni, in tale occasione per le vie di Rijeka si raccolgono più di 150.000 visitatori dalla Croazia e dall'estero.

Sei secoli di tradizione carnevalesca di questa zona nonché l'influenza del carnevale cittadino veneziano e austriaco rappresentano le fondamenta sulle quali il rinnovato carnevale di Rijeka nel 1982 ha iniziato a costruire la propria particolare identità. All'inizio vi erano solamente tre gruppi carnevaleschi locali e un centinaio di partecipanti, ora esso si è sviluppato fino a diventare una manifestazione internazionale che oggi conta più di diecimila partecipanti provenienti da una decina di paesi del mondo. Nel 1995 il grande numero di partecipanti e di spettatori ha procurato al carnevale di Rijeka la qualità di membro effettivo della Fondazione Europea delle città europee del carnevale (FECC) e l'ha fatto diventare uno dei più importanti in Europa.

Con la sua particolarità il carnevale di Rijeka si è imposto alla città, alla regione e all'intera Croazia quale quinta stagione dell'anno – stagione del divertimento e del relax, e con il suo ricco programma di divertimento e di manifestazioni sportive e culturali soddisferà tutte le età e i gusti.



PHOTO: VALTER STOJISIC



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ufficio turistico della Contea Primorsko-goranska

www.kvarner.hr

Ufficio Turistico della città di Rijeka

www.tz-rijeka.hr

Carnevale internazionale di Rijeka

www.ri-karneval.hr

Zagreb – L'élite del tennis al torneo ATP

Alla fine di gennaio Zagreb (Zagabria) ospiterà il torneo di tennis ATP PBZ Zagreb Indoors. Si tratta di un torneo per singolo e doppio che si gioca indoors su superficie dura. Da quest'anno il torneo fa parte del circuito di tornei ATP 250 World Tour con la conquista del quale il vincitore ottiene 250 punti.

Il primo torneo Zagreb Indoors fu tenuto nel 1996 e allora vinse il tennista croato Goran Ivanišević. Il torneo fu giocato anche l'anno successivo, dopo di che vi è stata una pausa di nove anni - la terza edizione si è tenuta nel 2006. Lo scorso anno il montepremi del torneo è stato di 450.000 euro, e nella finale tutta croata Marin Čilić ha sconfitto Mario Ančić.



Ufficio Turistico della città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

PBZ Zagreb Indoors

www.zagrebindoors.com



Zagreb – Aperto il Museo dell'arte contemporanea

Recentemente a Novi Zagreb è stato inaugurato il “Museo di arte contemporanea” (MAC), la più grande e attuale istituzione museale in Croazia, nonché il maggiore investimento culturale mai compiuto dall'indipendenza del Paese.

La nuova, magnificente costruzione progettata dall'architetto Igor Franić rappresenta la prima istituzione culturale di spessore che valica la Sava, e permetterà la conservazione e l'esposizione del materiale raccolto, ma anche le condizioni per lo sviluppo di diversi programmi, di sale di lettura, di gruppi di lavoro educativi, di proiezioni di film e di rappresentazioni teatrali con le quali essa desidera raggiungere il pubblico più ampio possibile e di fare di questa parte di città il nuovo centro culturale di Zagreb e un luogo di incontri famigliari, di divertimento e di occasione per fare nuove conoscenze.

La superficie complessiva del museo è di 14.500 metri quadrati, dei quali 3.500 metri quadrati sono destinati a una mostra permanente, 1500 metri quadrati a mostre temporanee. Vi sono 700 metri quadrati dedicate a mostre anche sul tetto. Nei locali del museo vi sono una sala multimediale, una biblioteca, una sala pedagogica, un negozio del museo con libreria, un bar, un ristorante, appartamenti per gli artisti ospitati e conservatori di musei nonché un atrio di 725 metri quadrati.

Dopo più di cinquant'anni di paziente raccolta, elaborazione e presentazione di parti del patrimonio del museo, la prima mostra con la quale il museo si è presentato al pubblico è stata la mostra permanente dal titolo “Zbirke u pokretu” (“Collezioni in movimento”).

La seconda grande mostra sono le Acquisizioni 2004-2009, e i visitatori hanno potuto visitare anche la mostra “Il Museo prima del Museo”, una scelta di fotografie di Jasenko Rasol che con il suo obiettivo ha accompagnato la costruzione dell'edificio del museo.

Le opere artistiche di autori croati e stranieri che si trovano nelle mostre del MAC testimoniano di diversi stili ed espressioni quali l'espressionismo astratto, le astrazioni geometriche e liriche, l'art informel, il minimalismo, il proto-concettualismo, la pittura analitica e primaria, i fluxus, l'arte concettuale, la pittura del campo colorato, l'arte ottica, la transavanguardia ... riverberando la missione del Museo, il cui nucleo è stato quello di accompagnare i nuovi fenomeni artistici.

Nei suoi locali il MAC contiene alcune mostre – di pittura, scultura, disegno, grafica, manifesti e lavori sulla carta, fotografie, film e video nonché la mostra sulle arti mediatiche. Il Museo gestisce e si occupa della mostra Richter che conta 182 opere, della mostra di Josip Seissl che include 1358 opere, della mostra di Benko Horvat con 611 opere, dell'archivio di Toše Dabac che conta 200.000 unità inventariali, mentre la mostra di Ivan Kožarić ha 6000 lavori.



PHOTO: JASENKO RASOL

Gli spazi del museo sono stati arricchiti anche da alcune installazioni, quali il “Tobogan” (“Scivolo”) dell'artista di fama mondiale Carsten Höller, gli “Oči pročišćenja” (“Occhi della purificazione”) dell'artista polacco Mirosław Balke, mentre sulla terrazza del tetto è stato installato l’ “Umjetnik pri radu” (“L'artista al lavoro”) di Dalibor Martinis, e davanti al museo gli “Okviri” (“Cornici”) di Ivan Franke, Lee Pelivan e Tomo Plejić. Sul tetto è stata posta l'installazione “Bojno polje” (“Campo di battaglia”) di Ivan Božičević, e nel negozio del museo l’ “Alkemijski poliptih” (“Polittico alchemico”) di Silvio Vujičić.

Il programma del museo nel 2010 sarà caratterizzato dalle seguenti mostre: Par lijepih cipela – Reality Check u istočnoj Europi (“Un paio di belle scarpe – Reality Check nell'Europa orientale”), la mostra indipendente di Danica Dakić, la mostra indipendente di Aleksandar Srnec, il progetto di Gilbert & George, opere dalle collezioni FRAC, la mostra di Zlatko Kopljar, nonché il lascito Murtić.

Il MAC di Zagreb è stato fondato nel dicembre del 1954 ed è subito diventato un luogo di riferimento sulla mappa culturale della città, e rapidamente anche dell'Europa e al di fuori di essa. L'intenzione di ampliare il Museo d'arte contemporanea sussiste già dagli anni sessanta, anzitutto per il significato nazionale e internazionale delle collezioni che si sono conservate in condizioni non idonee e non erano accessibili al pubblico nella loro interezza.

In occasione della gara internazionale del 1999 ha vinto il progetto dell'architetto Igor Franić. La costruzione dell'edificio è iniziata nel 2003 ed è stata aiutata da un finanziamento comune della città di Zagreb e del Ministero della Cultura.

Ufficio Turistico della città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Museo d'arte contemporanea

www.msu.hr

■ Contatto

Kroatische Zentrale für Tourismus

Rumfordstr. 7, 80469 MÜNCHEN, DEUTSCHLAND
tel: +49 89 22 33 44
fax: +49 89 22 33 77

e-mail: kroatien-tourismus@t-online.de

Kroatische Zentrale für Tourismus

Hochstr., 43, 60311 FRANKFURT, DEUTSCHLAND
tel: +49 69 238 5350
fax: +49 69 2385 3520

e-mail: info@visitkroatien.de

Ente Nazionale Croato per il Turismo

Piazzetta Pattari 1/3, 20122 MILANO, ITALIA
tel: +39 02 86 45 44 97
fax: +39 02 86 45 45 74

e-mail: info@enteturismocroato.it

Ente Nazionale Croato per il Turismo

Via Dell'Oca 48, 00186 ROMA, ITALIA
tel: +39 06 32 11 0396
fax: +39 06 32 11 1462

e-mail: officeroma@enteturismocroato.it

Chorvatské turistické sdružení

Krakovská 25, 110 00 PRAHA 1, ČESKÁ REPUBLIKA
tel: +420 2 2221 1812
fax: +420 2 2221 0793

e-mail: info@htz.cz; infohtz@iol.cz

Office National Croate de Tourisme

48, Avenue Victor Hugo, 75116 PARIS, FRANCE
tel: +33 1 45 00 99 55
fax: +33 1 45 00 99 56

e-mail: infos.croatie@wanadoo.fr

Office National Croate du Tourisme

Vieille Halle aux Bles 38, 1000 BRUXELLES, BELGIUM
tel: +32 255 018 88
fax: +32 251 381 60

e-mail: info-croatia@scarlet.be

Oficina de Turismo de Croacia

Calle Claudio Coello 22, esc. B, 1ºC,
28001 MADRID, ESPAÑA
tel.: +34 91 781 5514
fax.: +34 91 431 8443

e-mail: info@visitacroacia.es

Horvát Idegenforgalmi Közösség

Magyar u. 36, 1053 BUDAPEST, MAGYARORSZÁG
tel/fax: +36 1 266 65 05; +36 1 266 65 33

e-mail: info@htz.hu

Kroatische Zentrale für Tourismus

Am Hof 13, 1010 WIEN, ÖSTERREICH
tel: +43 1 585 38 84
fax: +43 1 585 38 84 20

e-mail: office@kroatien.at

Chorvátske turistické združenie

Trenčianska 5, 821 09 BRATISLAVA, SLOVAKIA
tel: +421 2 55 562 054
fax: +421 2 55 422 619

e-mail: infohtz@chello.sk

Croatian National Tourist Office

350 Fifth Avenue, Suite 4003, NEW YORK 10118, U.S.A.
tel: +1 212 279 8672
fax: +1 212 279 8683

e-mail: cntony@earthlink.net

Croatian National Tourist Office

2 Lanchesters, 162-164 Fulham Palace Road
LONDON W6 9ER, UNITED KINGDOM
tel: +44 208 563 79 79
fax: +44 208 563 26 16

e-mail: info@croatia-london.co.uk

Narodowy Ośrodek Informacji Turystycznej

Republiki Chorwacji
IPC Business Center, ul. Koszykowa 54,
00-675 WARSZAWA, POLSKA
tel: +48 22 828 51 93
fax: +48 22 828 51 90

e-mail: info@chorwacja.home.pl

Kroatiska Turistbyrån

Kungsgatan 24, 11135 STOCKHOLM, SVERIGE
tel: +46 853 482 080
fax: +46 820 24 60

e-mail: croinfo@telia.com

Kroatisch Nationaal Bureau Voor Toerisme

Nijenburg 2F, 1081 GG AMSTERDAM, NETHERLANDS
tel: +31 20 661 64 22
fax: +31 20 661 64 27

e-mail: kroatie-info@planet.nl

Хорватское туристическое сообщество

Краснопресненская наб. 12, подъезд 6, офис 1502 123610
МОСКВА, РОССИЯ

ТЕЛ: +7 495 258 15 07

ФАКС: +7 495 258 15 08

e-mail: htz@wtt.ru

Hrvaška turistična skupnost

Gospovetska 2, 1000 LJUBLJANA, SLOVENIJA
tel: +386 1 23 07 400
fax: +386 1 230 74 04

e-mail: hrinfo@siol.net

Kroatische Zentrale für Tourismus

Badenerstrasse 332, 8004 ZÜRICH, SWITZERLAND
tel: +41 43 336 20 30
fax: +41 43 336 20 39

e-mail: info@kroatien-tourismus.ch

Croatian National Tourist Bord Japan

Ark Hills Executive Tower N613
Akasaka 1-14-5, Minato-ku
Tokyo 107-0052

tel: 0081 03 6234 0711

fax: 0081 03 6234 0712

e-mail: info@visitcroatia.jp

Editore: Ente Nazionale Croato per il Turismo
www.croatia.hr